



ZOTERO

software gratuito

per la gestione della bibliografia

A cura del gruppo Corsi all'utenza della Biblioteca Centrale di Agripolis



Ogni volta che in un lavoro
scientifico
(tesi di laurea, articolo, saggio,...)
si riporta il pensiero di altri,
è fondamentale
riconoscerlo e segnalarlo,
ovvero citare
la FONTE.



Le FONTI:

- supportano e forniscono la prova di quanto asserito o argomentato
- danno valore scientifico alla tesi perché mostrano il lavoro di ricerca svolto
- attestano la paternità delle idee (etica, diritto d'autore)

TUTORIAL: Che cos'è il plagio?

<https://elearning.unipd.it/sba/mod/page/view.php?id=425>



Le fonti si citano specificando i relativi riferimenti bibliografici:

1. all'interno del testo (in modo sintetico)

- per indicare la fonte di derivazione di un concetto
- quando la citazione viene parafrasata
- quando la citazione è riportata tra virgolette

2. nella bibliografia finale (per esteso)



La bibliografia finale:

- è l'elenco organizzato dei documenti (libri, articoli, pagine web,...) consultati per la compilazione di un'opera scientifica
- riporta in ordine (alfabetico, cronologico...) e per esteso i riferimenti bibliografici citati nel testo
- deve essere redatta secondo specifici criteri, che consentano il recupero dei documenti citati



Lo ***stile citazionale*** è il modo in cui strutturiamo le citazioni bibliografiche.

Gli stili si basano su standard internazionali ma sono numerosi e variano a seconda delle discipline (o delle riviste, in caso di pubblicazioni).

* Cavalli R., *Guida alla stesura della tesi di laurea*

ASABE - American Society of Agricultural and Biological Engineers

[http://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/sites/agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/files/Guida alla compilazione della tesi.pdf](http://www.agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/sites/agrariamedicinaveterinaria.unipd.it/files/Guida%20alla%20compilazione%20della%20tesi.pdf)

Consultate il docente prima di scegliere lo stile!



Coerenza, chiarezza, esaustività

Lo stile citazionale deve essere omogeneo: una volta scelto uno stile di citazione, va mantenuto nel corso di tutto l'elaborato.

Gli elementi essenziali devono sempre essere riportati affinché il documento citato sia identificabile con certezza.

Uno stile di citazione, in base a standard internazionali, determina le informazioni necessarie per una citazione e il modo in cui queste informazioni vengono presentate e ordinate, nonché la punteggiatura e la formattazione.



Monografia

- ✓ cognome e nome degli autori (o curatori)
- ✓ titolo
- ✓ eventuale complemento del titolo
- ✓ anno di pubblicazione
- ✓ luogo di pubblicazione
- ✓ casa editrice

Es. Wright J.W. 1976. *Introduction to forest genetics*. New York: Academic Press

Se ci sono più di 3 autori, si indica:

Es. Krott, Max, et al. *Forest Policy Analysis*. Springer, 2010



Capitolo di una monografia

- ✓ cognome e nome degli autori del capitolo
- ✓ titolo del capitolo (eventuale complemento)
- ✓ (cognome e nome degli autori o curatori della monografia)
- ✓ titolo della monografia (eventuale complemento)
- ✓ n. pagine del capitolo
- ✓ anno di pubblicazione
- ✓ luogo di pubblicazione
- ✓ casa editrice

Es. Sarno R. 2000. *Miglio (*Panicum miliaceum* L.)*. In *Coltivazioni erbacee. Cereali e proteaginose*, Baldoni R, pp. 221-223. Bologna : Pàtron Editore



Articolo di rivista

- ✓ cognome e nome degli autori
- ✓ titolo dell'articolo (eventuale complemento)
- ✓ titolo della rivista
- ✓ anno di pubblicazione
- ✓ n. volume
- ✓ n. fascicolo
- ✓ n. pagine dell'articolo

Es. Tarocco C. 2002. *Varata la nuova direttiva sul benessere.*
Rivista di suinicoltura 43 (2): 17-28



Tesi

- ✓ cognome e nome dell'autore
- ✓ titolo
- ✓ anno
- ✓ tipologia di tesi
- ✓ dipartimento
- ✓ università

Es. Benini, T. 2020. *Procedures and materials checklists for chemical immobilization of wild animals*. Tesi di laurea, Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA, Università degli Studi di Padova



Pagina web

- ✓ nome del sito
- ✓ (anno copyright)
- ✓ indirizzo web
- ✓ data dell'ultima consultazione

Es. Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per il Settore Primario
(2017) <www.venetoagricoltura.org/>, ultima consultazione
15/12/2022



Esistono diversi programmi (gratuiti o a pagamento) per la **gestione dei riferimenti bibliografici** e la stesura automatica di bibliografie secondo lo stile prescelto.

- Zotero
- Mendeley
- EndNote basic
- Citavi
- BibTeX
- ...

Spesso la cattura dei riferimenti bibliografici avviene online o dagli articoli in pdf salvati sul computer, senza digitazione manuale. Una verifica è sempre consigliabile per migliorarne l'accuratezza.

<http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/gestione-bibliografie-documenti-e-immagini/scegliere-un-programma-di-gestione-della-bibliografia>



Questi *software* hanno funzionamenti differenziati a seconda dei prodotti ma in linea di massima le operazioni consentite o necessarie sono le seguenti:

- registrazione;
- importazione (da database bibliografici, cataloghi, riviste elettroniche, siti web, ...) o inserimento manuale dei riferimenti e dei documenti a testo pieno;
- organizzazione dei riferimenti in cartelle e gruppi di condivisione;
- creazione, formattazione ed esportazione delle bibliografie;
- eventuale inserimento dei riferimenti bibliografici nei testi tramite word processor;
- condivisione e uso collettivo dei riferimenti bibliografici e dei documenti collegati con gruppi di lavoro e ricerca.



Guide dettagliate a Zotero:

<https://www.zotero.org/support/start>

<https://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/strumenti-di-ricerca/gestione-bibliografie/documenti/guida-zotero-rev2021.pdf>

Guide veloci a Zotero:

<https://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/strumenti-di-ricerca/gestione-bibliografie/zotero>

Supporto tecnico:

<https://forums.zotero.org/>

Servizio Aiuto fornito dal Sistema Bibliotecario di Ateneo:

<https://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/aiuto>

(nuovo ticket: 06 - gestione della bibliografia)